

Mario Giovanni Valter Calisi, direttore musicale



Mario Giovanni Valter Calisi, musicista d'ampio afflato riconosciuto dalla critica internazionale, svolge la sua attività musicale alternandosi tra il pianoforte, la composizione e la direzione d'orchestra.

A lui molti compositori hanno assegnato e dedicato loro prime esecuzioni tra cui è doveroso ricordare musicisti assai noti quali: P. Renosto, P. Merku, F. Quaranta, R. Grisoni, M. Carpegna, J. Keithwaller, H. Schaller, L. Donorà, A. Semolini, B. Rigacci, tanto che il critico musicale ed illustre musicologo W. Stettler l'ebbe a definire: " ...musicista eclettico, profondo, coerente...Mario Calisi, pianista dal suono diamantino, affascina ed estasia anche il pubblico più esigente...Il suo senso della metrica ed osservanza dei tempi richiama nel suo fascino Glen Gould".

Ha suonato in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Austria, Portogallo, Polonia, Lichtenstein, Bulgaria, Brasile, Istria, Croazia, Dalmazia, Jugoslavia, dove ha rilasciato registrazioni concertistiche per le Radio e Televisioni di quei paesi.

Attivo anche nella musica da camera, è tra i fondatori del "Clemens Trio", Ensemble questo che ha riportato alla luce le "otto sonate per pianoforte con accompagnamento del flauto e del violoncello" di Muzio Clementi, applaudite in prima esecuzione integrale moderna al Teatro "Alfieri" di Torino e nella stagione cameristica della Fondazione "Arts Academy" in Roma con la collaborazione del flautista Antonmario Semolini e dei violoncellisti Marco Ferrari nell'edizione torinese ed Andrea Noferini nella versione romana.

Ha collaborato con musicisti di chiara fama quali: il baritono Aldo Protti, N. Tuller, il flautista A. Semolini, il violoncellista A. Noferini, G. Berutti, i compositori P. Renosto, R. Grisoni, F. Quaranta, T. Procaccini, L. Donorà, P. Rigacci, i direttori d'orchestra B. Bartoletti, A. Bacchelli, P. Maag, il pianista A. Ciccolini del quale è stato allievo.

Insignito nel 1994 del titolo di "Grand Officier de l'Ordre Mondiale de la Science Musicale" di Ginevra, è Docente Titolare al Conservatorio Statale di Musica "E. F. DALL'ABACO" di Verona e all'Accademia Internazionale di Musica "ARTS ACADEMY" per i corsi superiori di alto perfezionamento e di interpretazione e virtuosismo pianistico.

E' coordinatore per l'Area musicale e docente titolare di composizione e analisi psicomusicale alla Scuola di Specializzazione Musicale in Psicologia del Linguaggio Musicale di Roma istituita dalla Fondazione ARTS ACADEMY e ai Corsi del Fondo Sociale Europeo, Ministero del Lavoro e Regione Lombardia di Specialista e Tecnico musicali della Rieducazione cognitiva e psicomotoria promossi da IRECOOP LOMBARDIA e residenti nella Città di Milano.

Presidente e membro di importanti concorsi sia nazionali che internazionali, è a tutt'oggi il direttore artistico dell'Associazione Artistico-Culturale "Aosta International Arts Centre", associazione nata e da lui fondata ad Aosta nel 1986 e successivamente trasferitasi a Cuggiono (MI). Già direttore artistico ed ideatore del Festival "AOSTA CLASSICA VIVA", della Stagione Concertistica "ENVIE DE MUSIQUE" di Friburgo (Svizzera) e della Associazione Elvetica "SIAC" con sede a Berna (CH), è il direttore musicale dell'Orchestra de "I SOLISTI EUROPEI" ISE-AIAC.

Come pianista ha registrato per la RAI, per l'emittente nazionale brasiliana "GLOBO", per Radio Monte Carlo, per l'emittente nazionale di Capo d'Istria, per RTA, incidendo per AIAC musiche di Beethoven e Debussy.

La composizione lo vede impegnato sia nella produzione della musica da camera, corale, sinfonica che operistica. A tutt'oggi il catalogo enumera circa un centinaio di lavori a quali vengono a sommarsi sia le produzioni didattiche che saggistiche. Molti dei suoi lavori sono stati eseguiti in importanti contesti artistici musicali più volte in Italia, in Germania, in Svizzera, in Brasile, in Australia e alcuni di questi sono stati prodotti sia con mezzi radiofonici e televisivi che su supporti meccanici quali: dischi, cassette musicali, CD.

Attento osservatore del sociale è impegnato in progetti rivolti alla prevenzione del disagio ed alla rieducazione di persone fragili, portando il proprio contributo alle équipes specialistiche del settore, è direttore del laboratorio di ricerca psicomusicale IRP-AIAC.